

## **CRITERI CHE LO STUDENTE DEVE CONOSCERE PER FREQUENTARE IL TIROCINIO PRATICO-APPLICATIVO (TPA)**

### **a) Convenzioni con le strutture dove si svolge il TPA**

**a.1.** Le strutture nelle quali gli studenti possono svolgere il TPA sono solo quelle che hanno sottoscritto una specifica convenzione con il Dipartimento, definita secondo le indicazioni dell'Università di Perugia.

**a.2.** Lo studente che intende promuovere una nuova Convenzione, con una struttura ancora non convenzionata, dovrà presentare una scheda descrittiva della stessa (**Bozza convenzione**) al docente scelto come Tutore per il TPA. Sarà cura del Tutore presentare la proposta di convenzione al Consiglio di Corso di Laurea (CCdL), per consentire la verifica dell'idoneità della struttura stessa ai fini degli obiettivi formativi del Corso di Laurea (CdL) e per l'approvazione della proposta di Convenzione.

Solo dopo tale adempimento si potranno trasmettere i dati della struttura alla Direzione per la stipula della Convenzione. (CdF 10/07/07)

**a.3.** Il docente del Dipartimento che intende promuovere una nuova Convenzione, con una struttura ancora non convenzionata, presenta una scheda descrittiva della stessa (**Bozza convenzione**) al CCdL, per consentire la verifica dell'idoneità della struttura stessa ai fini degli obiettivi formativi del CdL e per l'approvazione della proposta di Convenzione. Solo dopo tale adempimento si potranno trasmettere i dati dell'azienda alla Direzione per la stipula della Convenzione. (CdF 10/07/07)

**a.4.** Le strutture ospitanti che intendono stipulare convenzioni con il Dipartimento al fine dell'espletamento del TPA devono fornire precise indicazioni sulla loro attività e su eventuali futuri progetti, indicando in dettaglio le operazioni nelle quali gli studenti potranno essere coinvolti durante il periodo di TPA (**Bozza convenzione**). La richiesta di informativa sarà presentata alle strutture prima della stipula della convenzione, sia nel caso in cui verrà proposta una nuova convenzione, sia nel caso del rinnovo di convenzione già esistente e sia nel caso di convenzione ancora attiva. (CdF del 26/03/08)

**a.5.** Le strutture convenzionate sono inserite in un archivio ed inviate a mezzo e-mail, su richiesta, al responsabile del TPA. L'aggiornamento dell'archivio è realizzato in funzione delle delibere dei CCdL sull'ammissione a convenzione di nuove strutture. (CdF del 26/03/08)

**a.6.** Nei CdL triennali, il TPA non può essere svolto all'interno delle strutture universitarie, ma nelle strutture del mondo operativo (aziende, industrie, studi professionali, istituzioni, ecc.). (CdF del 26/03/08)

**a.7.** Nei CdL magistrali, ancorché sia da preferire che lo svolgimento del TPA avvenga in strutture esterne all'università, la richiesta di svolgere attività di TPA presso i laboratori dei dipartimenti deve essere presentata dallo studente al responsabile di Dipartimento per il TPA, indicando i motivi che rendono coerente la richiesta stessa con le finalità generali della formazione e documentando l'accettazione del responsabile del laboratorio. (CdF del 26/03/08)

### **b) Richiesta di svolgimento del TPA (CdF del 26/03/08)**

**b.1.** In alcuni CdL, le attività di TPA sono svolte dopo che gli studenti hanno effettuato una serie di visite didattiche (parte generale o multidisciplinare del TPA) in aziende operanti nei settori di interesse specifico dei singoli CdL. La parte specialistica del TPA si svolge successivamente. Ogni CCdL decide in modo autonomo e palese su questo aspetto specifico, dandone evidenza nell'allegato D del regolamento didattico del CdL. In questi casi di svolgimento differenziato del TPA, nel regolamento deve essere specificato l'impegno in Crediti Formativi Universitari (CFU) per ogni sezione specifica del TPA.

**b.2.** In merito al numero dei CFU che lo studente deve avere acquisito per accedere al TPA ed in merito alla tipologia degli insegnamenti sostenuti, ogni CdL decide in autonomia in relazione alle caratteristiche del piano di studi. Sarebbe, comunque, utile che il TPA sia programmato nel corso dell'ultimo anno.

**b.3.** Nei CdL che prevedono il TPA differenziato in parte generale e parte specialistica, la possibilità di frequentare la parte generale è indipendente dai requisiti richiesti per l'iscrizione al TPA.

**b.4.** Non sono possibili autorizzazioni per anticipare il TPA sia rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione, sia per il periodo nel quale svolgerlo rispetto a quanto programmato.

**b.5.** Lo studente che intende svolgere il TPA, presenta, al responsabile di Dipartimento per il TPA, domanda sul modulo predisposto dal Dipartimento (**modulo domanda**), che contiene i dati identificativi dello studente, del corso di laurea frequentato, la dichiarazione del possesso dei requisiti di accesso, l'indicazione del tutore universitario scelto, le aziende di destinazione, il programma delle attività da svolgere nel corso del TPA esposto in forma dettagliata, la firma dello studente, la firma del tutore universitario, il timbro del dipartimento cui afferisce il tutore. Il tutore universitario trattiene una copia della domanda.

**b.6.** Insieme alla domanda, lo studente presenta lo schema di progetto formativo (**schema**).

**b.7.** Il responsabile di Dipartimento, prima di trasmettere al CCdL per l'approvazione la domanda ed il programma, verifica che tutti i dati richiesti siano presenti e che il programma sia coerente con le dichiarazioni prodotte dalla struttura convenzionata circa le attività che i tirocinanti possono svolgere presso di essa.

**b.8.** Tutto il materiale relativo alla richiesta di svolgimento del TPA deve essere presentato al responsabile di Dipartimento del TPA, almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dello stesso TPA; di quello specialistico, nei casi in cui sia prevista la differenziazione. Questo termine non può essere derogato.

### **c) Prolungamento dell'attività del TPA**

**c.1.** In base a quanto previsto dai singoli Regolamenti dei CdL, l'impegno dello studente nelle attività di TPA è definito, in termini di CFU acquisibili, dai piani di studio fissati dagli stessi Regolamenti didattici.

**c.2.** Nel caso in cui il TPA non sia previsto in modo esplicito nel piano di studi di un CdL, lo studente potrà fare domanda al CCdL, che valuta e decide, per svolgere il TPA utilizzando al massimo i CFU dedicati dal piano di studi alle "Altre attività formative", eventualmente incrementati con i CFU dedicati alle attività "A scelta dello studente", secondo la regola fissata al successivo punto c.3. (CdF del 26/03/08)

**c.3.** Nei CdL triennali e in quelli magistrali il numero massimo di CFU "A scelta dello studente" che possono essere utilizzati per ampliare le attività di TPA è pari al valore di 1/3 dei CFU dedicati al TPA, in ogni CdL triennale o magistrale. Nel caso in cui da tale operazione risulti un valore frazionario, si provvederà all'arrotondamento all'unità intera per eccesso o per difetto, rispetto a 0,5 (CdF del 27/02/08)

**c.4.** Lo studente che intende avvalersi di tale possibilità, deve dichiararla espressamente al momento in cui presenta la domanda di TPA. Non possono essere accettate richieste di ampliamento del TPA ex-post. (CdF del 26/03/08)

### **d) Riconoscimento di CFU per il TPA (CdF del 27/02/08)**

Possono essere riconosciute ai fini dell'acquisizione dei CFU del TPA soltanto le seguenti attività:

**d.1.** Le attività di TPA svolte in ambito Erasmus, o in altro programma di mobilità internazionale degli studenti previsto dal Dipartimento, approvate prima della partenza dello studente e riconosciute, al suo ritorno, secondo le procedure fissate dal Dipartimento.

**d.2.** Le attività svolte dallo studente nel corso del Servizio Civile Volontario Nazionale. In particolare, seguendo la delibera del Senato Accademico del 18 luglio 2006, i singoli CCdL possono riconoscere fino ad un massimo di 9 CFU per attività realizzate dagli studenti nel corso del Servizio Civile Volontario Nazionale, valutando l'attinenza delle attività svolte in questo ambito con gli obiettivi formativi di ciascun CdL.

**d.3.** Nei casi previsti al punto d.2, lo studente deve presentare al CCdL richiesta di riconoscimento, documentando la natura e l'impegno temporale delle attività svolte nell'ambito del Servizio Civile Volontario Nazionale. Solo con tale documentazione, il CCdL può verificare l'attinenza delle attività svolte con gli obiettivi formativi del corso di studio e formulare al CdD la proposta di riconoscimento dei CFU, quantificandone il numero.

**d.4.** In relazione a quanto previsto al punto d.3., onde evitare che il CCdL non riconosca l'attività in questione, si consiglia lo studente di consultare preventivamente il PCCdL sull'attinenza delle attività del Servizio Civile che vuole svolgere con gli obiettivi del CdL.

### **e) Svolgimento del TPA**

**e.1.** Lo studente frequenta la struttura individuata per lo svolgimento del TPA, effettuando le attività dichiarate nel programma approvato.

**e.2.** Lo studente compila giornalmente il diario del TPA (**diario**), consegnatogli dal responsabile di Dipartimento per il TPA. La compilazione del diario concerne l'indicazione delle ore giornaliere, le attività svolte e la firma di convalida del tutore aziendale.

### **f) Termine e valutazione del TPA**

**f.1.** Al termine del TPA, lo studente deve consegnare al proprio tutor universitario i seguenti documenti:

- il diario del TPA, debitamente compilato,
- il questionario compilato dal tutor aziendale (**questionario**), attraverso il quale quest'ultimo espone le attività svolte dal tirocinante e valuta il livello di impegno dello stesso,
- il questionario compilato dal tirocinante, definito "Scheda per la comunicazione dei commenti e/o osservazioni in merito alle modalità ed all'efficacia del periodo di TPA pratico applicativo svolto",
- la relazione conclusiva del TPA.

**f.2.** La relazione conclusiva deve dare evidenza: delle attività svolte, delle abilità che lo studente ha acquisito, delle osservazioni su azioni migliorative che potrebbero essere realizzate, ecc.

**f.3.** Il tutore universitario esamina la relazione conclusiva e, in base sia ai suoi contenuti che agli altri documenti consegnati dallo studente, compila una scheda (**scheda B**) nella quale esprime la valutazione sulla coerenza tra attività svolte e quelle dichiarate nel programma dallo studente, sulla completezza del registro, sulle osservazioni dei questionari di valutazione, ecc.

**f.4.** In base a questa valutazione, il tutor universitario registra i relativi CFU sul libretto universitario e verbalizza l'attività solo nella forma di idoneità su apposito verbale. Lo stesso tutor, trattiene la relazione conclusiva e trasmette alla segreteria della Direzione il verbale di registrazione dei CFU, il diario di frequenza, i questionari di monitoraggio del tutor aziendale e dello studente, la propria scheda di valutazione finale. La segreteria della Direzione trasmette alla segreteria studenti il verbale, mentre consegna il rimanente materiale alla segreteria didattica che lo utilizza per le valutazioni necessarie.